



**COMUNE DI MELISSA**  
PROVINCIA DI CROTONE

**COPIA**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero 20 Del 30-09-2014

**OGGETTO: APPROVAZIONE "TARIFFE TARI"**

L'anno **duemilaquattordici** addì **trenta** del mese di **settembre** alle ore 18:30, in Melissa e nel "Museo del Vino", convocato nei modi e nei termini prescritti con lettera d'invito del Presidente del Consiglio N° 3788/2014 in data 24.09.2014, si è riunito il Consiglio Comunale in Prima convocazione, sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica, nelle persone dei signori:

<b>COGNOME e NOME</b>	<b>P / A</b>	<b>COGNOME e NOME</b>	<b>P / A</b>
<b>MALTESE CATALDO</b>	<b>P</b>	<b>BEVILACQUA ANGELA</b>	<b>P</b>
<b>SASSO SALVATORE</b>	<b>P</b>	<b>MURGI GINO</b>	<b>P</b>
<b>LONETTI MARIA TERESA</b>	<b>P</b>	<b>LAMANNA FRANCESCO</b>	<b>P</b>
<b>ROSATI EDOARDO</b>	<b>P</b>	<b>SCULCO MARIA CARMELA</b>	<b>P</b>
<b>GARRUBA EMILIA</b>	<b>P</b>	<b>GABRIELE ANTONIO</b>	<b>P</b>
<b>GARRUBBA CARMEN</b>	<b>P</b>	<b>BALESTRIERI GIUSEPPINA</b>	<b>P</b>
<b>MACRI' FERENC</b>	<b>P</b>		

Componenti assegnati: Sindaco e N° 12 Consiglieri;  
Componenti in carica : Sindaco e N° 12 Consiglieri;  
Componenti presenti : N° 13 - Componenti assenti : 0

Assume la Presidenza il Sig. **ROSATI EDOARDO**, in qualità di **PRESIDENTE**, il quale, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a deliberare sull'oggetto posto all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO COMUNALE D.ssa ROCCA ANNA**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO CHE** la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

**RICHIAMATI** in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

**RICORDATO CHE** la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

**VISTO** il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 30.09.2014, il quale all'articolo 15 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

**RILEVATO** che la tariffa è determinata sulla base del Piano Finanziario con specifica deliberazione del Consiglio comunale, da adottare entro la data di approvazione del bilancio di previsione relativo alla stessa annualità, in modo da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso, divisi in costi fissi, da coprire con la parte fissa della tariffa, e costi variabili, da recuperare attraverso la parte variabile della medesima tariffa;

**RITENUTO** di dover quindi approvare il Piano Finanziario, al fine di poter garantire l'applicazione del nuovo tributo a partire dal 1 gennaio 2014;

**DATO ATTO** che tale piano è composto da una parte introduttiva, da una descrittiva del servizio di gestione dei rifiuti e da una parte finale economica, nella quale vengono determinati i costi fissi e variabili da recuperare attraverso la tariffa;

**VISTO** l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'interno del 18 luglio 2014 (G.U. n. 169 in data 23 luglio 2014), con il quale è stato prorogato al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014;

**RICHIAMATO** infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

**VISTE:**

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

**ULTIMATA** la discussione con votazione unanime espressa per alzata di mano

**DELIBERA**

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

- 2) di approvare il piano finanziario e la relativa relazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2014, che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di quantificare in €. 440.000,00 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;
- 4) di approvare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti "TARI" anno 2014, come risultanti da prospetto allegato;
- 5) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1 gennaio 2014, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti "TARI";
- 6) di determinare il numero delle rate e la cadenza come segue:
  - 16 ottobre 2014;
  - 16 dicembre 2014;
- 7) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione espressa nei modi di legge e riportante il seguente esito: unanime

**DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

\*\*\*\*\*

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Visto l'art.49 del D. lgs 18/8/2000 n.267;  
 Vista la presente proposta di deliberazione;  
 Riscontratone la regolarità tecnica;

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE:

la presente proposta di deliberazione è regolare dal punto di vista tecnico.

IL RESPONSABILE

Rag. Nicola A. Garrubba

\*\*\*\*\*

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Visto l'art.49 del D. lgs 18/8/2000 n.267;  
 Vista la presente proposta di deliberazione;  
 Riscontratone la regolarità contabile;

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE:

la presente proposta di deliberazione è regolare dal punto di vista contabile.

IL RESPONSABILE

Rag. Nicola A. Garrubba

**COMUNE DI MELISSA**  
*Provincia di Crotone*

**PIANO FINANZIARIO RELATIVO  
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI**

## IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

## PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2014

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
<b>CG</b> Costi di gestione  Voci di bilancio: <b>B6</b> costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) <b>B7</b> costi per servizi <b>B8</b> costi per godimento di beni di terzi <b>B9</b> costo del personale <b>B11</b> variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci <b>B12</b> accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali <b>B13</b> altri accantonamenti <b>B14</b> oneri diversi di gestione	<b>CGIND</b> Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati  <b>CGD</b> Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 35.000,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 70.000,00
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 70.000,00
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 5.000,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 30.000,00
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 20.000,00

<b>CC Costi comuni</b>	<b>CARC</b> Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€	20.000,00		
	<b>CGG</b> Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€	170.000,00		
	<b>CCD</b> Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€	20.000,00		
<b>CK Costi d'uso del capitale</b>	<b>Amm</b> Ammortamenti	€	0,00		
	<b>Acc</b> Accantonamento	€	0,00		
	<b>R</b> Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ <i>r</i> tasso di remunerazione del capitale impiegato <b>KNn-1</b> capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento <b>Fn</b> fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€	0,00		
<b>Voci libere per costi fissi:</b>	Voce libera 1	€	0,00		
	Voce libera 2	€	0,00		
<b>Voci libere per costi variabili:</b>	Voce libera 3	€	0,00		
	Voce libera 4	€	0,00		
<b>Voci libere per costi fissi:</b>	Voce libera 5	€	0,00		
	Voce libera 6	€	0,00		
<b>lpn</b> Inflazione programmata per l'anno di riferimento			0,00 %		
<b>Xn</b> Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn			0,00 %		
<b>Costi totali</b> $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	440.000,00	<b>TF - Totale costi fissi</b> $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€	250.000,00
			<b>TV - Totale costi variabili</b> $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€	190.000,00

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 359.920,00	% costi fissi utenze domestiche	81,80%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 81,80\%$	€ 204.500,00
		% costi variabili utenze domestiche	81,80%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 81,80\%$	€ 155.420,00
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 80.080,00	% costi fissi utenze non domestiche	18,20%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 18,20\%$	€ 45.500,00
		% costi variabili utenze non domestiche	18,20%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 18,20\%$	€ 34.580,00

#### SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2012 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche	€ 359.920,00	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 204.500,00
$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 155.420,00

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche	€ 80.080,00	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 45.500,00

$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 34.580,00
---------------------------	--	--	-------------

## TARIFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	93.009,05	<b>0,75</b>	1.053,61	<b>0,60</b>
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	45.296,10	<b>0,88</b>	328,88	<b>1,40</b>
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	29.973,68	<b>1,00</b>	214,13	<b>1,80</b>
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	30.702,35	<b>1,08</b>	228,71	<b>2,20</b>
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	10.923,02	<b>1,11</b>	71,74	<b>2,90</b>
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	2.046,21	<b>1,10</b>	15,38	<b>3,40</b>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE- PENSIONATI, 10%.	80,00	<b>0,75</b>	1,00	<b>0,60</b>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE- ARTIGIANI, 40%.	600,00	<b>0,75</b>	1,00	<b>0,60</b>
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI- SERVITE MT 800, 90%.	197,00	<b>0,88</b>	1,00	<b>1,40</b>
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-SERVITE MT 800, 90%.	115,00	<b>1,08</b>	1,00	<b>2,20</b>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE- EMIGRATI, 30%.	42.685,92	<b>0,75</b>	352,18	<b>0,60</b>
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI- EMIGRATI, 30%.	2.572,00	<b>0,88</b>	15,00	<b>1,40</b>
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI- EMIGRATI, 30%.	867,00	<b>1,00</b>	7,00	<b>1,80</b>
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-EMIGRATI, 30%.	318,00	<b>1,08</b>	3,00	<b>2,20</b>
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI- EMIGRATI, 30%.	414,00	<b>1,11</b>	3,00	<b>2,90</b>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE- EMIGRATI, 30%.-HANDICAP, 30%.	217,00	<b>0,75</b>	2,00	<b>0,60</b>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE- EMIGRATI, 30%.-Distanza superiore a 1Km	74,00	<b>0,75</b>	1,00	<b>0,60</b>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE- SERVITE 400 MT, 30%.	316,00	<b>0,75</b>	2,00	<b>0,60</b>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE- PENSIONATI, 10%.	10.402,46	<b>0,75</b>	78,87	<b>0,60</b>
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI- PENSIONATI, 10%.	9.243,44	<b>0,88</b>	58,13	<b>1,40</b>

1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-PENSIONATI, 10%.	715,00	<b>1,00</b>	5,00	<b>1,80</b>
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-PENSIONATI, 10%.	345,00	<b>1,08</b>	3,00	<b>2,20</b>
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-PENSIONATI, 10%.	126,00	<b>1,11</b>	2,00	<b>2,90</b>
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-PENSIONATI, 10%-HANDICAP, 30%.	284,00	<b>0,75</b>	3,00	<b>0,60</b>
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-PENSIONATI, 10%-HANDICAP, 30%.	74,00	<b>0,88</b>	1,00	<b>1,40</b>
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-HANDICAP, 30%.	4.753,00	<b>0,75</b>	35,00	<b>0,60</b>
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-HANDICAP, 30%.	6.124,00	<b>0,88</b>	42,00	<b>1,40</b>
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-HANDICAP, 30%.	3.114,00	<b>1,00</b>	22,00	<b>1,80</b>
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-HANDICAP, 30%.	1.460,00	<b>1,08</b>	10,00	<b>2,20</b>
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-HANDICAP, 30%.	430,00	<b>1,11</b>	2,00	<b>2,90</b>
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-HANDICAP, 30%.	264,00	<b>1,10</b>	2,00	<b>3,40</b>
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-HANDICAP, 30%-PENSIONATI, 10%.	235,00	<b>0,75</b>	1,00	<b>0,60</b>
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-HANDICAP, 30%-PENSIONATI, 10%.	140,00	<b>1,08</b>	1,00	<b>2,20</b>
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-HANDICAP, 30%-Distanza superiore a 1K	148,00	<b>1,00</b>	1,00	<b>1,80</b>
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Distanza superiore a 1Km	88,00	<b>0,88</b>	1,00	<b>1,40</b>
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Distanza superiore a 1Km	81,00	<b>1,00</b>	0,00	<b>1,80</b>
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Distanza superiore a 1Km-EMIGRATI, 30%.	90,00	<b>0,75</b>	1,00	<b>0,60</b>

## TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	372,00	0,29	2,54
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	30,00	0,44	3,83
2 .3	STABILIMENTI BALNEARI	102,00	0,66	5,80
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	1.588,00	0,34	2,97
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	0,00	1,01	8,91
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	1.460,00	0,85	7,51
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	300,00	0,89	7,80
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	1.957,00	0,90	7,89
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	147,00	0,44	3,90
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	1.807,00	0,94	8,24
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	294,00	1,02	8,98
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	557,00	0,78	6,85
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	0,00	0,91	7,98
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,00	0,41	3,62
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	3.898,00	0,67	5,91
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	525,00	5,54	48,74
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	528,00	4,38	38,50
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	1.670,00	0,57	5,00
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	464,00	0,34	3,00
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA- ARTIGIANI, 40%.	35,00	0,78	6,85
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-ARTIGIANI, 40%.	98,00	0,91	7,98
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-ARTIGIANI, 40%.	7.126,00	0,67	5,91
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-SERVITE MT 800, 90%.	70,00	5,54	48,74
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-RIFIUTI TOSSICI,	887,00	0,67	5,91
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU- EMIGRATI, 30%.	40,00	0,29	2,54

2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI-EMIGRATI, 30%.	23,00	0,34	2,97
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE-Rifiuti Speciali	6.631,00	1,01	8,91
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-Rifiuti Speciali	77,00	0,90	7,89
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA-Rifiuti Speciali	60,00	0,94	8,24
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE-Rifiuti Speciali	30,00	1,02	8,98
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA-Rifiuti Speciali	47,00	0,78	6,85
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-Rifiuti Speciali	899,00	0,67	5,91
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-Rifiuti Speciali	385,00	5,54	48,74
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-Rifiuti Speciali	1.178,00	0,57	5,00
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-Rifiuti Speciali-Utenze non s	102,00	5,54	48,74
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-Zone non servite con cassonetto	88,00	0,90	7,89
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA-Utenze non stabilmente attivi	69,00	4,38	38,50
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-Distanza superior	300,00	0,41	3,62
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-Distanza superiore a 1Km-Rifi	200,00	5,54	48,74

## CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	68	128.318,94	0,00	128.318,94	6.415,95	136.605,54	8.286,60	6,45%	6.830,28	414,33
1.2-Usò domestico-Due componenti	85	74.724,62	0,00	74.724,62	3.736,23	79.445,20	4.720,58	6,31%	3.972,26	236,03
1.3-Usò domestico-Tre componenti	89	49.571,33	0,00	49.571,33	2.478,57	53.658,86	4.087,53	8,24%	2.682,94	204,37
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	90	54.117,50	0,00	54.117,50	2.705,88	60.798,57	6.681,07	12,34%	3.039,93	334,05
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	97	20.892,04	0,00	20.892,04	1.044,60	24.002,00	3.109,96	14,88%	1.200,10	155,50
1.6-Usò domestico-Sei o piu' componenti	84	4.232,75	0,00	4.232,75	211,64	5.409,87	1.177,12	27,80%	270,49	58,85
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	82	339,05	0,00	339,05	16,95	353,56	14,51	4,27%	17,68	0,73
2.2-Usò non domestico-Campeggi, distributori carburanti	30	38,49	0,00	38,49	1,92	40,13	1,64	4,26%	2,01	0,09
2.3-Usò non domestico-Stabilimenti balneari	102	197,04	0,00	197,04	9,85	205,47	8,43	4,27%	10,27	0,42
2.4-Usò non domestico-Esposizioni, autosaloni	230	2.142,10	0,00	2.142,10	107,11	1.660,36	-481,74	-22,48%	83,02	-24,09
2.5-Usò non domestico-Alberghi con ristorazione	671	11.632,78	0,00	11.632,78	581,64	12.285,30	652,52	5,60%	614,27	32,63
2.6-Usò non domestico-Alberghi senza ristorazione	540	9.805,45	0,00	9.805,45	490,27	3.796,60	6.008,85	-61,28%	189,83	300,44
2.7-Usò non domestico-Case di cura e riposo	300	780,63	0,00	780,63	39,03	813,98	33,35	4,27%	40,70	1,67
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	61	5.234,63	0,00	5.234,63	261,73	5.738,43	503,80	9,62%	286,92	25,19
2.9-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	147	190,00	0,00	190,00	9,50	198,15	8,15	4,28%	9,91	0,41
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	65	4.339,14	0,00	4.339,14	216,96	5.282,01	942,87	21,72%	264,10	47,14
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	49	779,02	0,00	779,02	38,95	972,10	193,08	24,78%	48,61	9,66
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe ( falegnami, idra	58	1.323,54	0,00	1.323,54	66,18	1.442,78	119,24	9,00%	72,14	5,96
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	98	156,48	0,00	156,48	7,82	163,16	6,68	4,26%	8,16	0,34
2.14-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	300	129,85	0,00	129,85	6,49	135,42	5,57	4,28%	6,77	0,28

2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	275	18.159,06	0,00	18.159,06	907,95	18.936,74	777,68	4,28%	946,84	38,89
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	116	5.659,81	0,00	5.659,81	282,99	15.598,19	9.938,38	175,59%	779,91	496,92
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	63	7.521,79	0,00	7.521,79	376,09	7.843,46	321,67	4,27%	392,17	16,08
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	162	3.940,90	0,00	3.940,90	197,05	4.131,80	190,90	4,84%	206,59	9,54
2.20-Usò non domestico-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49	448,06	0,00	448,06	22,40	482,34	34,28	7,65%	24,12	1,72
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi,...)	0	1.658,82	0,00	1.658,82	82,94	0,00	1.658,82	0,00%	0,00	-82,94
TOTALI	0	406.333,82	0,00	406.333,82	20.316,69	440.000,02	33.666,20	0,00%	22.000,02	1.683,33

## COMUNE DI MELISSA

*Provincia di Crotone*

### TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2014

#### TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

<b>Cat.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Tariffa fissa</b>	<b>Variabile</b>
1	Un componente	€ 0,75	€ 40,00
2	Due componenti	€ 0,75	€ 80,00
3	Tre componenti	€ 0,75	€ 100,00
4	Quattro componenti	€ 0,75	€ 120,00
5	Cinque componenti	€ 0,75	€ 130,00
6	Sei o piu` componenti	€ 0,75	€ 130,00

# **COMUNE DI MELISSA**

*Provincia di Crotone*

**TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2014**

**TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE**

Cat.	Descrizione	Fissa al mq.	Variabile al mq	Totale Fissa + Variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto.	€ 0,60	€ 0,40	€ 1,00
2	Campeggi,distributori carburanti, impianti sportivi.	€ 0,60	€ 0,40	€ 1,00
3	Stabilimenti balneari - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta.	€ 0,60	€ 0,40	€ 1,00
4	Esposizioni,autosaloni	€ 0,60	€ 0,40	€ 1,00
5	Alberghi con ristorazione	€ 1,60	€ 1,30	€ 2,90
6	Alberghi senza ristorazione	€ 1,40	€ 1,00	€ 2,40
7	Case di cura e riposo	€ 1,50	€ 1,00	€ 2,50
8	Uffici,agenzie,studi professionali	€ 1,50	€ 1,00	€ 2,50
9	Banche ed istituti di credito	€ 1,50	€ 1,00	€ 2,50
10	Negozi abbigliamento,calzature,libreria,cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 1,50	€ 1,00	€ 2,50
11	Edicola,farmacia,tabaccaio, plurilicenze	€ 1,50	€ 1,00	€ 2,50
12	Attività artigianali tipo botteghe(falegname,idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	€ 1,50	€ 1,00	€ 2,50
13	Carrozzeria,autofficina,elettrauto	€ 1,50	€ 1,00	€ 2,50
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,70	€ 0,50	€ 1,20
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,70	€ 0,50	€ 1,20
16	Ristoranti,trattorie,osterie,pizzerie, mense, pub, birrerie	€ 8,00	€ 5,00	€ 13,00
17	Bar, caffè` ,pasticceria	€ 8,00	€ 5,00	€ 13,00
18	Supermercato,pane e pasta,macelleria,salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,50	€ 1,00	€ 2,50
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,50	€ 1,00	€ 2,50
20	Ortofrutta,pescherie,fiori e piante	€ 1,50	€ 1,00	€ 2,50
21	Discoteche,night club	€ 1,60	€ 1,30	€ 2,90

Il presente verbale viene così sottoscritto:

**SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to D.ssa ROCCA ANNA

**PRESIDENTE**  
F.to ROSATI EDOARDO

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Melissa, 03-10-2014

IL MESSO COMUNALE  
F.to Rag. CATRICIA' MARIO

---

**ATTESTAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna;
- E' stata comunicata alla Prefettura con lettera n. 3973/2014 in data odierna;

Melissa, 03-10-2014

VICISEGRETARIO COMUNALE  
F.to Domenico Bevilacqua

---

**Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.**

Melissa, 03-10-2014

IL VICISEGRETARIO COMUNALE  
Domenico Bevilacqua

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione é divenuta esecutiva il 30-09-2014

- Perché dichiarata immediatamente esecutiva.
- Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3° L. 267/2000);
- Perché confermata con il voto espresso della maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio (art. 127, 2° comma, L. 267/2000).

Melissa, 03-10-2014

VICISEGRETARIO COMUNALE  
F.to Bevilacqua Domenico